

Pirelli conferma per lunedì 2 luglio la giornata di test sul circuito di Aragón in cui tutti i piloti e rispettivi team del Campionato Mondiale Superbike potranno provare per la prima volta le soluzioni di sviluppo per i pneumatici Diablo Superbike, attualmente prodotti in 16,5", nella misura da 17 pollici con cui si correrà il Campionato Mondiale Superbike a partire dal prossimo anno. Il programma della giornata prevede che i piloti provino prima, per alcuni giri, le coperture da 16,5", le stesse che hanno a disposizione anche durante i weekend di gare, per poi passare sui pneumatici da 17 pollici di cui Pirelli porterà 4 soluzioni all'anteriore e 4 al posteriore. Tuttavia, proprio per non falsare i risultati del test e per evitare che i piloti non si concentrino sulla differenza tra le due misure, sia i pneumatici da 16,5" che le soluzioni da 17" avranno la medesima mescola, la SC1. In questo modo, a parità di mescola, i piloti saranno in grado di valutare correttamente le differenze tra le gomme che stanno utilizzando attualmente in gara e quelle che useranno dalla prossima stagione.

La scelta radicale di passare ai 17 pollici è stata promossa e fortemente voluta da Pirelli ed accettata fin da subito con entusiasmo sia da Infront che dalla Federazione Internazionale di Motociclismo. Già in passato Pirelli ha proposto delle soluzioni che sono state poi ampiamente apprezzate non solo in ambito racing ma anche nella normale produzione e, soprattutto negli ultimi tre anni ha accelerato moltissimo lo sviluppo per rispondere all'esigenza tecnica degli utenti e delle nuove moto sempre più potenti. Nel 1999, ad esempio, Pirelli fu il primo costruttore di pneumatici ad introdurre la misura 190/55 - R17 nelle competizioni e da circa 5 anni questa misura è stata adottata anche nella normale produzione per equipaggiare moto supersportive di grossa cilindrata, nel 2010 è stata introdotta una nuova carcassa a modulo elevato (Pirelli Patent) e sono state migliorate le mescole e nel 2011 è stata introdotta la nuova misura 200/60 - R17.

Oggi, in diversi campionati nazionali (francese, tedesco, australiano, canadese, ecc.) si utilizzano già pneumatici da 17" per logiche di risparmio legate soprattutto all'utilizzo di cerchi di normale produzione e Pirelli ritiene che questo sia il momento giusto per introdurlo anche in ambito Superbike perchè le case motociclistiche e il mercato sono pronti al cambiamento, alcune moto supersportive in commercio utilizzano già pneumatici di grandi misure e il mercato è pronto ad utilizzare pneumatici da 17" molto performanti.

I pneumatici da 16,5", attualmente utilizzati oltre che nel Campionato Mondiale Superbike anche nell'endurance, nel BSB e nel CIV, sono stati la misura di riferimento fino ad oggi. Fino al 2004 infatti, il Campionato Mondiale Superbike non aveva un unico fornitore di pneumatici e Pirelli si è adeguata alle misure offerte anche dagli altri fornitori. Ora, per restare fedele sia alla filosofia di base della Superbike che prevede che quanto viene proposto in gara possa essere venduto anche sul mercato sia alla propria, ovvero avvicinare

le competizioni sportive e le soluzioni sviluppate in ambito racing alla quotidianità di tutti i motociclisti, Pirelli ha deciso di sostituire gli attuali pneumatici da 16,5" con quelli da 17" che sono risultati vincenti già in molti Campionati Superbike nazionali.

Grazie a questa scelta, ancor più di prima Pirelli potrà mettere a disposizione di tutti i motociclisti prodotti stradali con una tecnologia e uno sviluppo derivati strettamente dal più importante Campionato Mondiale per moto di produzione di cui Pirelli è fornitore unico. Il Campionato Mondiale Superbike sarà un prezioso campo di allenamento e test che permetterà a Pirelli di studiare e sviluppare al meglio i pneumatici da 17" sempre più richiesti dal mercato, rimanendo così coerente al proprio motto "We sell what we race, we race what we sell" e continuando ad offrire ai motociclisti prodotti di altissima qualità sviluppati e messi a punto con all'aiuto dei grandi campioni della Superbike.

Su questo tema leggi anche:  [Intervista a Giorgio Barbier, direttore racing moto di Pirelli](#)